

ALLEGATO 5

NA.GEST. - GLOBAL SERVICE S.R.L.

ELENCO REATI 231

AGGIORNATO A DICEMBRE 2017

L'ambito dei reati da cui discende la responsabilità dell'Ente, espressamente elencate nel D.lgs. 231/01 in conformità al principio di legalità richiamato dall'art. 2, è stato progressivamente ampliato ad opera di numerosi interventi legislativi successivi all'entrata in vigore del decreto legislativo.

Reati per danno patrimoniale, funzionale ed istituzionale della Pubblica Amministrazione o dello Stato, indicati agli articoli 24, 25 del D.lgs. 231/01

- malversazioni a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316 bis c.p.);
- indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316 ter c.p.);
- truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, 2 comma, n. 1 c.p.);
- truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.);
- frode informatica a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640 ter c.p.);
- concussione (art. 317 c.p.);
- corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c. p.);
- corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.);
- corruzione di persone incaricate di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- pene per il corruttore (art. 321 c.p.) ;
- istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati Esteri (art. 322 bis c.p.);
- induzione indebita a dare o promettere utilità (art 319 quater c.p.).

Delitti informatici e trattamento illecito di dati, indicati all'art. 24 bis del D.lgs. 231/01

- falsità in documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491 bis c.p.);

- accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter c.p.);
- detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615 quater c.p.);
- diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615 quinquies c.p.);
- intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quater c.p.);
- installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quinquies c.p.);
- danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635 bis c.p.);
- danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635 ter c.p.);
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635 quater c.p.);
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635 quinquies c.p.);
- frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 640 quinquies c.p.).

Delitti di criminalità organizzata, indicati all'art. 24 ter del D.lgs. n.231/01

- associazione a delinquere, anche finalizzata alla commissione dei seguenti reati: riduzione o mantenimento in schiavitù, tratta di persone, acquisto ed alienazione di schiavi, immigrazione clandestina ex art. 12, co. 3 bis D.lgs. n. 286/1998 (art. 416 c.p.);
- associazione di tipo mafioso (art. 416 bis c.p.);
- scambio elettorale politico-mafioso (art. 416 ter c.p.);
- sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);
- associazione finalizzata a, traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. 309/1990);
- illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico di armi da guerra o parti di esse, esplosivi, armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo (art. 407, comma 2, lettera a), numero 5 c.p.p.).

Reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bolli, indicati all'art. 25 bis del D.lgs. 231/01

- falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);
- alterazione di monete (art. 454 c.p.);
- spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.);
- spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.);
- falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);
- fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.);
- uso valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.);
- contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali (art. 473 c.p.);
- introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.).

Delitti contro l'industria ed il commercio, indicati all'art. 25 bis – 1 del D.lgs. 231/01

- turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.);
- illecita concorrenza con minaccia e violenza (art. 513 bis c.p.);
- frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.);
- frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.);
- vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.);
- vendita di prodotti con segni mendaci (art. 517 c.p.);
- fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517 ter c.p.);
- contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517 quater c.p.).

Reati societari, indicati all'art. 25 ter del D.lgs. 231/01

- false comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- false comunicazioni sociali a danno della Società, dei Soci o dei Creditori (art. 2622 c.c.);
- falso in prospetto (art. 173 bis TUF - D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58);
- falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle Società di revisione (art. 2624 c.c.);
- impedito controllo (art. 2625 c.c.);
- indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.);
- illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della Società controllante (art. 2628 c.c.);
- operazioni in pregiudizio dei Creditori (art. 2629 c.c.);
- omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 bis c.c.);
- formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.);
- illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- aggio (art. 2637 c.c.);
- ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.);
- corruzione tra privati (art. 2635, comma 3 c.c.).

Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, incluso il finanziamento del terrorismo, previsti dal Codice Penale e da leggi speciali, indicati all'art. 25 quater D.lgs. 231/01

- partecipazione a prestiti a favore del nemico (art. 249 c.p.);
- associazioni sovversive (art. 270 c.p.);
- associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270 bis c.p.);
- assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.);
- arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quater c.p.);
- addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quinquies c.p.) condotte con finalità di terrorismo (art. 270 sexies c.p.);
- attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.);
- atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280 bis c.p.);

- sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289 bis c.p.);
- istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai capi primo e secondo (art. 302 c.p.);
- misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica (art. 1 D.L. 15/12/1979 n. 625, conv. nella L.06/02/1980 n. 15);
- repressione del finanziamento del terrorismo (art. 2, Convenzione internazionale New York 09/12/1999).

Delitti per pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili, indicati all'art. 25 quater.1 D.lgs. 231/01

- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583 bis c.p.).

Delitti contro la personalità individuale, indicati all'art. 25 quinquies D.lgs. 231/01

- riduzione in schiavitù (art. 600 c.p.);
- prostituzione minorile (art. 600 bis c.p.);
- pornografia minorile (art. 600 ter c.p.);
- detenzione di materiale pornografico (art. 600 quater c.p.);
- pornografia virtuale (art. 600 quater. 1 c.p.);
- iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minori le (art. 600 quinquies c.p.);
- tratta di persone (art. 601 c.p.);
- acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.).

Reati per abusi di mercato, indicati all'art. 25 sexies D.lgs. 231/01 e previsti dal T.U. di cui al D.lgs. n. 58/1998

- abuso di informazione privilegiata (art. 184 D.lgs. 24/02/1998 n. 58);
- manipolazione del mercato (art. 185 D.lgs. 24/02/1998 n. 58).

Responsabilità amministrativa/punitiva degli enti per i reati transnazionali, indicati nella L. 16/03/2006 n. 146, artt. 3, 10

- Definizione di reati transnazionali (art. 3):

- (i) commessi da un gruppo criminale organizzato, con determinata pena irrogabile;
 - (ii) commessi in più di uno Stato;
 - (iii) ossia commessi in uno Stato, ma una parte sostanziale della preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato;
 - (iv) commessi in uno Stato, ma in essi sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato;
 - (v) commessi in uno Stato, ma abbiano effetti sostanziali in un altro Stato;
- responsabilità amministrativa/punitiva degli enti (art. 10);
 - associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
 - associazione di tipo mafioso (art. 416 bis c.p.);
 - associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291 quater D.P.R. 23/01/1973 n. 43);
 - associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 D.P.R. 09/10/1990 n. 309);
 - immigrazione clandestina (art. 12 D.Lgs. 25/07/1998 n. 286);
 - induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis c.p.);
 - favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).

Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, indicate all'art. 25 septies D.lgs. 231/01

- omicidio colposo (art. 589 c.p.);
- lesioni personali colpo se (art. 590 c.p.).

Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, indicati all'art. 25 octies D.lgs. 231/01

- ricettazione (art. 648 c.p.);
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.);
- auto riciclaggio (art. 648 ter, co. 1 c.p.)
- impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.).

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore, indicati nell'art. 25 novies D.lgs. 231/01

- messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta o di parte di essa (art. 171, comma 1 lett. a-bis, L. n. 633/1941);
- reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, comma 3, L. n. 633/1941);
- duplicazione abusiva di programmi per elaboratore e vendita, detenzione, commercializzazione abusiva di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; riproduzione, distribuzione, comunicazione abusiva in pubblico del contenuto di una banca dati in violazione delle disposizioni contenute negli artt. 64 quinquies, 64 sexies; estrazione o reimpiego di banca dati in violazione delle disposizioni contenute negli artt. 102 bis e 102 ter (art. 171 bis, L. n. 633/1941);
- duplicazione, riproduzione, diffusione, commercializzazione abusiva di opere d'ingegno ed altre specifiche fattispecie (art. 171 ter L. n. 633/1941);
- mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171 septies L. n. 633/1941);
- produzione, importazione, vendita, installazione, utilizzazione abusiva di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato (art. 171 octies L. n. 633/1941).

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, indicati nell'art. 25 decies D.lgs. 231/01

- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis c.p.).

Reati ambientali, indicati nell'art. 25 undecies D.lgs. 231/01

In relazione alla commissione di reati previsti dal codice penale:

- uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727 bis c.p.);
- istruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733 bis c.p.)
- inquinamento ambientale (art. 452 bis c.p.)
- disastro ambientale (art. 452 quater c.p.)
- traffico ed abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452 sexies c.p.)

In relazione alla commissione dei reati previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:

- effettuazione abusiva di scarico di acque reflue industriali (art. 137, commi 2, 3, 5);
- scarico abusivo nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (art. 137, c. 13);
- scarico abusivo sul suolo e sottosuolo di cui agli artt. 103 e 104 del decreto (art. 137, c. 11);
- attività di gestione dei rifiuti non autorizzata (art. 256, commi 1 lett. a – b, 3, 5, 6);
- inquinamento del suolo, sottosuolo e delle acque (art. 257, cc. 1, 2);
- violazione delle norme sul SISTRI in materia di raccolta e trasporto dei rifiuti (art. 258, c.4);
- traffico illecito di rifiuti (art. 259, co. 1);
- attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 260);
- violazione delle norme sul sistema informativo di controllo della tracciabilità dei rifiuti (art. 260 bis, commi 6, 7, 8);
- violazione nell'esercizio di uno stabilimento delle norme sui limiti di emissione (art. 279, comma 5).

In relazione alla commissione dei reati previsti dalla legge 7 febbraio 1992, n. 150, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie:

- violazione delle norme sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione (art. 1, commi 1 e 2; art. 2, commi 1 e 2; art. 6, co. 4).

In relazione alla commissione dei reati previsti dall'articolo 3, comma 6, della legge 28 dicembre 1993, n. 549:

- violazione delle norme in materia di cessazione e riduzione dell'impiego di sostanze lesive dell'ozono stratosferico (art. 3).

In relazione alla commissione dei reati previsti dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 202:

- inquinamento colposo ed inquinamento doloso prodotto da navi (artt. 8 e 9).

Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno e' irregolare indicato all'art. 25 duodecies D.lgs. 231/01

- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno e' irregolare (art. 22, comma 12-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286).

Reati di razzismo e xenofobia di cui all'art. 3 co. 3 bis L. n. 654/1975 (indicati all'art. 25 terdecies D.lgs 231/01)

- propaganda, istigazione e incitamento da cui derivi concreto pericolo di diffusione aventi ad oggetto la negazione della Shoah, dei crimini di genocidio, di guerra e contro l'umanità.